Legge federale concernente l'attuazione delle Raccomandazioni del Gruppo d'azione finanziaria rivedute nel 2012

del

Avamprogetto del 27 febbraio 2013

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto il messaggio del Consiglio federale del ...¹,
decreta:

I

Le leggi qui appresso sono modificate come segue:

1. Codice civile²

Art. 52 cpv. 2

² Le corporazioni e gli istituti di diritto pubblico e le associazioni che non si prefiggono uno scopo economico non abbisognano dell'iscrizione.

La disposizione transitoria della modifica del ... ha il tenore seguente:

Titolo finale, art. 6b cpv. 2^{bis} (nuovo)

^{2bis} Per le fondazioni ecclesiastiche e le fondazioni di famiglia che al momento dell'entrata in vigore della modifica del ... (art. 52 cpv. 2) non sono iscritte nel registro di commercio, il termine di adeguamento è di due anni.

2. Codice delle obbligazioni³

Art. 627 n. 7

Abrogato

Art. 686 cpv. 1, secondo periodo (nuovo), e 5 (nuovo)

¹ ... Lo tiene in modo che sia possibile accedervi in ogni momento in

¹ FF 2013 ...

² RS 210

³ RS 220

Svizzera.

⁵ I documenti che sono serviti all'iscrizione devono essere conservati per dieci anni dopo la cancellazione dal libro delle azioni del proprietario o dell'usufruttuario.

Art. 697i (nuovo)

L. Obbligo di
annunciare
dell'azionista

1. Obbligo di
annunciare del
titolare di azioni al
portatore

¹ Chi acquista azioni al portatore di una società le cui azioni non sono quotate in borsa deve annunciare senza indugio alla società tale acquisto, il proprio nome e cognome, oppure la propria ragione sociale, nonché il proprio indirizzo.

² Egli deve provare di essere in possesso dell'azione al portatore e identificarsi come segue:

- a. quale persona fisica: mediante un documento d'identità ufficiale provvisto di fotografia, nello specifico mediante l'originale o la copia del passaporto, della carta d'identità o della licenza di condurre;
- b. quale persona giuridica svizzera: mediante un estratto del registro di commercio;
- c. quale persona giuridica straniera: mediante un estratto attuale autenticato del registro di commercio estero o mediante un documento equivalente.

³ Egli deve annunciare alla società ogni modifica del nome, del cognome o della ragione sociale, oppure dell'indirizzo.

Art. 697j (nuovo)

2. Annuncio dell'avente economicamente diritto

¹ Chi, da solo o d'intesa con terzi, acquista azioni di una società le cui azioni non sono quotate in borsa, ottenendo in tal modo una partecipazione che raggiunge o supera il limite del 25 per cento del capitale azionario o dei voti, deve annunciare senza indugio alla società il nome, il cognome e l'indirizzo della persona che, ai sensi dell'articolo 2a capoversi 3 e 4 della legge del 10 ottobre 1997⁴ sul riciclaggio di denaro, è l'avente economicamente diritto alle azioni.

² L'azionista deve annunciare alla società ogni modifica del nome, del cognome o dell'indirizzo dell'avente economicamente diritto.

Art. 697k (nuovo)

3. Annuncio a un intermediario finanziario e obbligo di informare di quest'ultimo

¹ L'assemblea generale può prevedere che gli annunci di cui agli articoli 697i e 697j concernenti le azioni al portatore non siano fatti alla società, ma a un intermediario finanziario ai sensi della legge del 10 ottobre 1997⁵ sul riciclaggio di denaro.

² Il consiglio d'amministrazione designa l'intermediario finanziario di cui al capoverso 1 e comunica la sua identità agli azionisti.

³ L'intermediario finanziario deve informare in ogni momento la società sulle azioni al portatore per le quali è stato annunciato l'acquisto, il nome e il cognome, o la ragione sociale, nonché l'indirizzo dell'azionista ed è stato provato il possesso, e sulle azioni per le quali è stato fatto un annuncio ai sensi dell'articolo 697j.

Art. 697l (nuovo)

4. Elenco

¹ Il consiglio d'amministrazione tiene un elenco dei titolari di azioni al portatore e degli aventi economicamente diritto annunciati ai sensi dell'articolo 697j.

² L'elenco contiene il nome e il cognome, o la ragione sociale, nonché l'indirizzo dei titolari di azioni al portatore e degli aventi economicamente diritto.

³ I documenti che sono serviti a un annuncio ai sensi degli articoli 697i e 697j devono essere conservati per dieci anni dopo la cancellazione della persona dall'elenco.

⁴ Se la società ha designato un intermediario finanziario ai sensi dell'articolo 697k, incombe a questi la responsabilità di tenere l'elenco e di conservare i documenti.

⁴ RS 955.0

⁵ RS 955.0

⁵ L'elenco deve essere tenuto in modo che sia possibile accedervi in ogni momento in Svizzera.

Art. 697m (nuovo)

5. Inosservanza dell'obbligo di annunciare

¹ L'azionista non può esercitare i diritti sociali legati alle azioni il cui acquisto è soggetto all'obbligo di annunciare fintanto che non ha ottemperato a tale obbligo.

² L'azionista può far valere i diritti patrimoniali legati a tali azioni soltanto quando ha ottemperato al suo obbligo di annunciare.

³ Se l'azionista non ottempera al suo obbligo di annunciare entro un mese dall'acquisto dell'azione, i suoi diritti patrimoniali decadono. Se vi ottempera in un secondo momento, può far valere i diritti patrimoniali maturati da quel momento.

⁴ Il consiglio d'amministrazione si assicura che nessun azionista eserciti i propri diritti in violazione dell'obbligo di annunciare.

Art. 704a (nuovo)

3. Conversione di azioni al portatore in azioni nominative

La deliberazione dell'assemblea generale sulla conversione di azioni al portatore in azioni nominative può essere presa a maggioranza dei voti emessi. Lo statuto non può stabilire condizioni che rendano più difficile la conversione.

Art. 718 cpv. 4

⁴ La società deve poter essere rappresentata da una persona domiciliata in Svizzera. Questa persona deve essere un membro del consiglio d'amministrazione o un direttore. Essa deve avere accesso al libro delle azioni e all'elenco di cui all'articolo 697l, sempre che l'elenco non sia tenuto da un intermediario finanziario.

Art. 747

¹ Il libro delle azioni, i libri della società e l'elenco di cui all'articolo 697l, nonché i documenti che sono serviti ad esso, devono essere conservati in un luogo sicuro per dieci anni dopo la cancellazione della società. Questo luogo è designato dai liquidatori o, in mancanza d'accordo tra di essi, dall'ufficio del registro di commercio.

² Il libro delle azioni e l'elenco devono essere tenuti in modo che sia possibile accedervi in ogni momento in Svizzera.

Art. 790 cpv. 1, secondo periodo (nuovo), e 5 (nuovo)

¹ ... Lo tiene in modo che sia possibile accedervi in ogni momento in Svizzera.

⁵ I documenti che sono serviti all'iscrizione devono essere conservati per dieci anni dopo la cancellazione della persona dal libro delle quote sociali.

Art. 790a (nuovo)

III^{bis}. Obbligo di annuciare gli aventi economicamente diritto

¹ Chi, da solo o d'intesa con terzi, acquista quote sociali ottenendo in tal modo una partecipazione che raggiunge o supera il limite del 25 per cento del capitale sociale o dei voti, deve annunciare senza indugio alla società il nome, il cognome e l'indirizzo della persona che, ai sensi dell'articolo 2a capoversi 3 e 4 della legge del 10 ottobre 1997⁶ sul riciclaggio di denaro, è l'avente economicamente diritto alle quote sociali.

² Egli deve annunciare alla società ogni modifica del nome, del cognome o dell'indirizzo dell'avente economicamente diritto.

³ Le disposizioni del diritto della società anonima riguardanti l'elenco degli aventi economicamente diritto (art. 697l) e le conseguenze dell'inosservanza dell'obbligo di annunciare (art. 697m) si applicano per analogia.

Art. 814 cpv. 3

³ La società deve poter essere rappresentata da una persona domiciliata in Svizzera. Questa persona deve essere un gestore o un direttore. Essa deve avere accesso al libro delle azioni e all'elenco degli aventi economicamente diritto di cui all'articolo 697l.

Art. 837

3.Elenco dei soci

¹ La società cooperativa tiene un elenco in cui sono iscritti il nome e il cognome, o la ragione sociale, nonché l'indirizzo di ogni socio. Tiene l'elenco in modo che sia possibile accedervi in ogni momento in Svizzera.

² I documenti che sono serviti all'iscrizione devono essere conservati per dieci anni dopo la cancellazione del socio dall'elenco.

Art. 898 cpv. 2

² La società deve poter essere rappresentata da una persona domiciliata in Svizzera. Questa persona deve essere un amministratore, un gestore o un direttore. Essa deve avere accesso all'elenco dei soci di cui all'articolo 697l.

Le disposizioni transitorie delle modifiche del ... hanno il tenore seguente:

Art. 1

A. Regola generale ¹ Le disposizioni del titolo finale del Codice civile si applicano alla presente legge, sempre che le disposizioni seguenti non prevedano altrimenti.

² Dall'entrata in vigore della nuova legge, le disposizioni della stessa si applicano anche alle società già esistenti.

Art. 2

B. Adeguamento di statuti e regolamenti ¹ Le società che, al momento dell'entrata in vigore della presente legge, sono iscritte nel registro di commercio ma non sono conformi alle nuove disposizioni devono adeguare il loro statuto e i loro regolamenti entro due anni.

² Le disposizioni statutarie e regolamentari non conformi al nuovo diritto restano in vigore sino al loro adeguamento, ma al massimo per due anni.

Art. 3

C. Obbligo di annunciare ¹ Le persone che all'entrata in vigore della presente legge già detengono azioni al portatore devono ottemperare agli obblighi di annunciare previsti agli articoli 697i e 697j in caso di acquisto di azioni.

² Il termine per la decadenza dei diritti patrimoniali (art. 697m cpv. 3) scade in questo caso sei mesi dopo l'entrata in vigore della legge.

3. Legge federale dell'11 aprile 1889⁷ sulla esecuzione e sul fallimento

Art. 129 cpv. 1 e 2

¹ Il pagamento deve essere effettuato immediatamente dopo l'aggiudicazione. L'ufficiale può accordare un termine per il pagamento di 20 giorni al massimo. La consegna avviene soltanto quando l'ufficio d'esecuzione può disporre del denaro irrevocabilmente.

² Il pagamento può essere effettuato in contanti fino a 100 000 franchi. Se il prezzo supera tale importo, il pagamento della parte del prezzo eccedente i 100 000 franchi deve essere effettuato per il tramite di un intermediario finanziario ai sensi della legge del 10 ottobre 1997⁸ sul riciclaggio di denaro. L'ufficiale esecutore stabilisce il modo di pagamento.

Art. 136

c. Modo di pagamento

¹ L'ufficiale stabilisce il modo di pagamento nelle condizioni d'incanto; può accordare un termine per il pagamento di sei mesi al massimo.

² Il pagamento può essere effettuato in contanti fino a 100 000 franchi. Se il prezzo supera tale importo, il pagamento della parte del prezzo eccedente i 100 000 franchi deve essere effettuato per il tramite di un intermediario finanziario ai sensi della legge del 10 ottobre 1997⁹ sul riciclaggio di denaro.

⁷ RS 281.1

⁸ RS 955.0

⁹ RS 955.0

4. Codice penale¹⁰

Art. 305^{ter} cpv. 2

Abrogato

Art. 327 (nuovo)

Violazione dell'obbligo di annunciare di diritto societario

È punito con la multa chiunque, intenzionalmente:

- a. non ottempera all'obbligo secondo l'articolo 697*i* capoverso 1 del Codice delle obbligazioni¹¹ di annunciare l'acquisto di azioni al portatore, il proprio nome e cognome, oppure la propria ragione sociale, nonché il proprio indirizzo;
- b. non ottempera all'obbligo secondo l'articolo 697*j* capoverso 1 del Codice delle obbligazioni di annunciare il nome, il cognome e l'indirizzo della persona avente economicamente diritto alle azioni;
- c. non ottempera all'obbligo secondo gli articoli 697*i* capoverso 3 e 697*j* capoverso 2 del Codice delle obbligazioni di annunciare una modifica del nome, del cognome, della ragione sociale o dell'indirizzo.

Art. 327a (nuovo)

Violazione degli obblighi del diritto societario sulla tenuta di elenchi

È punito con la multa chiunque, intenzionalmente, non tiene correttamente uno dei seguenti elenchi:

- a. nel caso di una società anonima: il libro delle azioni di cui all'articolo 686 o l'elenco dei titolari di azioni al portatore e degli aventi economicamente diritto alle azioni di cui all'articolo 697*l* del Codice delle obbligazioni¹²;
- b. nel caso di una società a garanzia limitata: il libro delle quote di cui all'articolo 790 del Codice delle obbligazioni o l'elenco degli aventi economicamente diritto alle quote sociali di cui all'articolo 790*a* del Codice delle obbligazioni;
- c. nel caso di una società cooperativa: l'elenco dei soci di cui all'articolo 837 del Codice delle obbligazioni.

¹⁰ RS 311.0

¹¹ RS 220

¹² RS 220

5. Legge federale del 22 marzo 1974¹³ sul diritto penale amministrativo

Art. 14 cpv. 4

⁴ Chiunque, per mestiere o in collaborazione con terzi, commette infrazioni di cui ai capoversi 1 o 2 in materia di tasse, imposte e doganale e in tal modo procaccia a sé o ad altri un indebito profitto di entità particolarmente considerevole oppure pregiudica in entità particolarmente considerevole gli interessi patrimoniali o altri diritti dell'ente pubblico, è punito con una pena detentiva fino a cinque anni o con una pena pecuniaria. Con la pena detentiva è cumulata una pena pecuniaria.

6. Assistenza in materia penale del 20 marzo 1981¹⁴

Art. 3 cpv. 3 lett. b

³ La domanda è irricevibile se il procedimento verte su un reato che sembra volto a una decurtazione di tributi fiscali o viola disposizioni in materia di provvedimenti di politica monetaria, commerciale o economica. Tuttavia, si può dar seguito:

- b. a una domanda secondo la presente legge se il procedimento verte su:
 - 1. una truffa qualificata in materia di tasse secondo l'articolo 14 capoverso 4 della legge federale del 22 marzo 1974¹⁵ sul diritto penale amministrativo;
 - 2. una truffa fiscale qualificata secondo l'articolo 186 capoverso 1^{bis} della legge federale del 14 dicembre 1990¹⁶ sull'imposta federale diretta;
 - 3. una truffa fiscale qualificata secondo l'articolo 59 capoverso 1^{bis} della legge federale del 14 dicembre 1990¹⁷ sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni.

7. Legge federale del 14 dicembre 1990¹⁸ sull'imposta federale diretta

Art. 120 cpv. 3 lett. d

³ Un nuovo termine di prescrizione decorre con:

- d. il promovimento di un procedimento penale per sottrazione consumata d'imposta, truffa fiscale o appropriazione indebita d'imposte alla fonte.

¹³ RS 313.0

¹⁴ RS 351.1

¹⁵ RS 313.0

¹⁶ RS 642.11

¹⁷ RS 642.14

¹⁸ RS 642.11

Art. 152 cpv. 2

² Il promovimento di un procedimento penale per sottrazione d'imposta, truffa fiscale o appropriazione indebita d'imposte alla fonte vale contemporaneamente come avvio della procedura di recupero d'imposta.

Titolo prima dell'art. 186

Titolo secondo: Delitti fiscali e crimini fiscali

Art. 186, rubrica, nonché cpv. 1, 1^{bis} (nuovo), 2 e 4 (nuovo)

Truffa fiscale

¹ È punito con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria chiunque commette intenzionalmente una sottrazione d'imposta secondo l'articolo 175 capoverso 1 primo comma

- a. facendo uso, a scopo d'inganno, di documenti falsi, alterati o contenutisticamente inesatti, quali libri contabili, bilanci, conti economici o certificati di salario e altre attestazioni di terzi; oppure
- b. ingannando con astuzia l'autorità fiscale affermando cose false o dissimulando cose vere oppure confermandone con astuzia l'errore.

^{1bis} È punito con una pena detentiva sino a cinque anni o con una pena pecuniaria chiunque commette una truffa fiscale secondo il capoverso 1 se gli elementi imponibili non dichiarati ammontano almeno a 600 000 franchi.

² Nei casi di cui ai capoversi 1 e 1^{bis} è pronunciata anche una multa, il cui ammontare è stabilito secondo l'articolo 175.

⁴ Chiunque partecipa a una truffa fiscale secondo il capoverso 1 o 1^{bis} risponde solidalmente per il pagamento dell'imposta sottratta.

Art. 186a (nuovo) Persone giuridiche

¹ Se una truffa fiscale ai sensi dell'articolo 186 capoverso 1 o 1^{bis} è stata commessa a favore di una persona giuridica, quest'ultima è punita con una multa. L'ammontare della multa va

- a. per una truffa fiscale secondo l'articolo 186 capoverso 1: dall'equivalente al triplo dell'imposta sottratta;
- b. per una truffa fiscale secondo l'articolo 186 capoverso 1^{bis}: dal doppio al quintuplo dell'imposta sottratta.

² Le disposizioni sull'autodenuncia secondo l'articolo 181a si applicano per analogia.

Art. 188, rubrica, nonché cpv. 1, 2, 2^{bis} (nuovo) e 3

Procedura in caso di sospetto di truffa fiscale o appropriazione indebita d'imposte alla fonte

¹ Se, nel quadro della procedura secondo l'articolo 183, l'amministrazione cantonale dell'imposta federale diretta conclude che sia stata commessa una truffa fiscale o un'appropriazione indebita d'imposte alla fonte, trasmette gli atti procedurali all'autorità penale competente per il perseguimento del delitto fiscale o del crimine fiscale cantonale. Questa autorità persegue anche il delitto o il crimine in materia d'imposta federale diretta.

² La procedura dinanzi alle autorità di perseguimento penale è retta dalle norme del Codice di procedura penale del 5 ottobre 2007¹⁹ (CPP).

^{2bis} La competenza delle autorità di perseguimento penale sussiste in ogni caso.

³ Se l'autore è condannato a una pena detentiva per il delitto fiscale o il crimine fiscale cantonale, il delitto o il crimine commesso in materia d'imposta federale diretta è punito con una pena detentiva complementare; la sentenza cantonale di ultima istanza può essere impugnata mediante ricorso in materia penale al Tribunale federale secondo gli articoli 78–81 della legge del 17 giugno 2005²⁰ sul Tribunale federale.

Art. 189 cpv. 1

¹ L'azione penale per delitti fiscali e crimini fiscali si prescrive in quindici anni dall'ultima attività delittuosa.

Art. 190 cpv. 2

² Sono considerate gravi infrazioni fiscali in particolare la sottrazione continuata di importanti somme d'imposta (art. 175 e 176), i delitti fiscali (art. 186 cpv. 1 e 187) e i crimini fiscali (art. 186 cpv. 1^{bis}).

Art. 193 cpv. 4

⁴ Contro la notificazione del rapporto e contro il suo contenuto non è ammesso alcun rimedio giuridico. La reiezione di una domanda di complemento dell'inchiesta può essere impugnata nel successivo procedimento per sottrazione d'imposta oppure in quello per truffa fiscale ovvero per appropriazione indebita d'imposta alla fonte.

Art. 194 cpv. 2

² Se conclude che sia stata commessa una truffa fiscale o un'appropriazione indebita d'imposte alla fonte, l'Amministrazione federale delle contribuzioni sporge denuncia all'autorità cantonale competente per il procedimento penale.

¹⁹ RS 312.0

²⁰ RS 173.110

8. Legge federale del 14 dicembre 1990²¹ sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni

Titolo prima dell'art. 59

Capitolo 2: Delitti fiscali e crimini fiscali

Art. 59, rubrica, nonché cpv. 1, 1^{bis} (nuovo), 2 e 4 (nuovo)

Truffa fiscale e appropriazione indebita d'imposta alla fonte

¹ È punito con una pena detentiva sino a tre anni o con una pena pecuniaria:

- a. chiunque commette intenzionalmente una sottrazione d'imposta secondo l'articolo 56 capoverso 1 primo comma:
 1. facendo uso, a scopo d'inganno, di documenti falsi, alterati o contenutisticamente inesatti, quali libri contabili, bilanci, conti economici o certificati di salario e altre attestazioni di terzi, oppure
 2. ingannando con astuzia l'autorità fiscale affermando cose false o dissimulando cose vere oppure confermandone con astuzia l'errore;
- b. chiunque, tenuto a trattenere un'imposta alla fonte, impiega a profitto proprio o di un terzo la ritenuta d'imposta.

^{1bis} È punito con una pena detentiva sino a cinque anni o con una pena pecuniaria chiunque commette una truffa fiscale secondo il capoverso 1 lettera a, se gli elementi imponibili non dichiarati ammontano almeno a 600 000 franchi.

² Nei casi di cui ai capoversi 1 lettera a e ^{1bis} è pronunciata anche una multa, il cui ammontare è stabilito secondo l'articolo 56.

⁴ Chiunque partecipa a una truffa fiscale secondo il capoverso 1 lettera a o ^{1bis} risponde solidalmente per il pagamento dell'imposta sottratta.

Art. 59a (nuovo) Persone giuridiche

¹ Se una truffa fiscale ai sensi dell'articolo 59 capoverso 1 lettera a o ^{1bis} è stata commessa a favore di una persona giuridica, quest'ultima è punita con una multa. L'ammontare della multa va

- a. per una truffa fiscale secondo l'articolo 59 capoverso 1 lettera a: dall'equivalente al triplo dell'imposta sottratta;
- b. per una truffa fiscale secondo l'articolo 59 capoverso ^{1bis}: dal doppio al quintuplo dell'imposta sottratta.

² Le disposizioni sull'autodenuncia secondo l'articolo 57b si applicano per analogia.

Art. 60 cpv. 1

¹ L'azione penale per delitti fiscali e crimini fiscali si prescrive in quindici anni dall'ultima attività delittuosa.

Art. 61 Procedura in caso di sospetto di truffa fiscale o appropriazione indebita d'imposte alla fonte ed esecuzione

¹ Se, nel quadro della procedura secondo l'articolo 57a, l'autorità conclude che sia stata commessa una truffa fiscale o un'appropriazione indebita d'imposte alla fonte, trasmette gli atti procedurali all'autorità cantonale competente per il procedimento penale.

² La procedura penale dinanzi alle autorità di perseguimento penale e l'esecuzione della pena sono rette dal diritto cantonale, sempre che il diritto federale non disponga altrimenti. Le decisioni in ultima istanza cantonale possono essere impugnate mediante ricorso in materia penale al Tribunale federale.

³ La competenza delle autorità di perseguimento penale sussiste in ogni caso.

Art. 72p (nuovo) Adeguamento della legislazione cantonale alla modifica del xx [mese] 20xx

¹ I Cantoni adeguano la loro legislazione agli articoli 59, 59a, 60 capoverso 1 e 61 entro due anni dall'entrata in vigore della modifica del xx. [mese] 20xx.

² Scaduto tale termine, queste disposizioni si applicano direttamente nel caso in cui il diritto fiscale cantonale sia ad esse contrario.

9. Legge del 23 giugno 2006²² sugli investimenti collettivi

Art. 46 cpv. 3

³ La SICAV tiene:

- a. un libro delle azioni d'imprenditore nel quale sono iscritti i nomi e gli indirizzi;
- b. un elenco secondo l'articolo 697l del Codice delle obbligazioni²³, se le sue azioni non sono quotate in borsa. Essa può incaricare un intermediario finanziario ai sensi della legge del 10 ottobre 1997²⁴ sul riciclaggio di denaro di tenere l'elenco.

Art. 46^{bis} (nuovo) Obblighi di annunciare

²² RS 951.31

²³ RS 220

²⁴ RS 955.0

¹ Gli azionisti le cui azioni non sono quotate in borsa sottostanno agli obblighi di annunciare secondo gli articoli 697*i* e 697*j* del Codice delle obbligazioni²⁵.

² La SICAV, le cui azioni non sono quotate in borsa, informa senza indugio gli azionisti interessati se questi secondo le indicazioni nel libro delle azioni o nell'elenco detengono più del 5 per cento del capitale o dei voti.

³ Le conseguenze dell'inosservanza degli obblighi di annunciare sono determinate dall'articolo 697*m* del Codice delle obbligazioni.

Art. 149 cpv. 1 lett. f (nuova)

- f. non tiene in modo corretto il libro delle azioni di cui all'articolo 46 capoverso 3 lettera a.

10. Legge del 10 ottobre 1997²⁶ sul riciclaggio di denaro

Titolo

Legge federale del 10 ottobre 1997 relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo

Art. 2 cpv. 1^{bis} (nuovo)

^{1bis} Il capitolo 1*a* e l'articolo 38 della presente legge si applicano unicamente alle parti a vendite di cose mobili e fondi di cui agli articoli 184 e seguenti del Codice delle obbligazioni²⁷ e ai pubblici ufficiali e agli uffici del registro fondiario implicati nell'operazione di vendita.

*Art. 2*a* (nuovo) Definizioni*

¹ Per persone politicamente esposte a tenore della presente legge s'intendono le seguenti persone:

- a. persone alle quali all'estero sono affidate o sono state affidate funzioni pubbliche direttive, in particolare capi di Stato e di governo, politici di alto rango a livello nazionale, alti funzionari dell'amministrazione, della giustizia, dell'esercito e dei partiti, a livello nazionale, organi superiori delle imprese pubbliche d'importanza nazionale (persone politicamente esposte straniere);
- b. persone alle quali in Svizzera sono affidate o sono state affidate funzioni pubbliche direttive nella politica, nell'amministrazione, nell'esercito e nella giustizia, nonché membri del consiglio d'amministrazione o della direzione di imprese statali d'importanza nazionale (persone politicamente esposte svizzere);
- c. persone alle quali sono affidate o sono state affidate funzioni direttive presso organizzazioni intergovernative, in particolare segretari generali, direttori,

²⁵ RS 220

²⁶ RS 955.0

²⁷ RS 220

vicedirettori, membri dei consigli di direzione (members of the board), nonché funzioni equivalenti (persone politicamente esposte presso organizzazioni intergovernative).

² Per persone legate a persone politicamente esposte s'intendono le persone fisiche che sono riconoscibilmente legate per ragioni familiari, personali o d'affari alle persone di cui al capoverso 1.

³ Gli aventi economicamente diritto sono sempre persone fisiche.

⁴ Sono considerate aventi economicamente diritto di una persona giuridica operativa le persone fisiche che partecipano a quest'ultima direttamente o indirettamente con almeno il 25 per cento del capitale o della quota di diritti di voto o la controllano in altro modo riconoscibile. Se non è possibile accertarle, occorre accertare l'identità del membro superiore dell'organo direttivo.

Titolo prima del capitolo 2

Capitolo 1a: Pagamenti nelle operazioni di vendita

Art. 2b (nuovo) Vendita di fondi

¹ Se nella vendita di un fondo ai sensi degli articoli 216 e seguenti del Codice delle obbligazioni²⁸ il prezzo di vendita supera 100 000 franchi, il pagamento della parte del prezzo eccedente 100 000 franchi deve essere effettuato per il tramite di un intermediario finanziario ai sensi della presente legge.

² Le modalità di pagamento di cui al capoverso 1 devono essere convenute nel contratto di vendita. Se un contratto non contiene queste modalità di pagamento, l'atto pubblico va respinto dal pubblico ufficiale.

³ Il nuovo proprietario di un fondo può essere iscritto nel registro fondiario solo se l'intermediario finanziario interessato conferma che il pagamento è avvenuto o avverrà secondo le modalità convenute.

Art. 2c (nuovo) Vendita di cose mobili

¹ Se nella vendita di cose mobili ai sensi degli articoli 184 e seguenti del Codice delle obbligazioni²⁹ il prezzo di vendita supera 100 000 franchi, il pagamento della parte del prezzo eccedente 100 000 franchi deve essere effettuato per il tramite di un intermediario finanziario ai sensi della presente legge.

² Il Consiglio federale può autorizzare, in via eccezionale, che i pagamenti di importi superiori a 100 000 franchi non debbano essere effettuati per il tramite di un intermediario finanziario, se il rischio di riciclaggio appare trascurabile.

²⁸ RS 220

²⁹ RS 220

Art. 4 Accertamento relativo all'avente economicamente diritto

¹ L'intermediario finanziario deve accertare, con la diligenza richiesta dalle circostanze, l'avente economicamente diritto. Se la controparte è una società quotata in borsa o una filiale da questa controllata a maggioranza, si può rinunciare ad accertare l'avente economicamente diritto.

² L'intermediario finanziario deve richiedere alla controparte una dichiarazione scritta indicante la persona fisica avente economicamente diritto, se:

- a. non c'è identità tra la controparte e l'avente economicamente diritto o se sussistono dubbi in merito;
- b. la controparte è una società di domicilio o una persona giuridica operativa;
- c. viene effettuata un'operazione di cassa di valore rilevante secondo l'articolo 3 capoverso 2.

³ Nel caso di conti o depositi collettivi, l'intermediario deve esigere che la controparte gli fornisca un elenco completo degli aventi economicamente diritto e gli comunichi senza indugio ogni mutazione.

Art. 6 Obblighi di diligenza particolari

¹ L'intermediario finanziario è tenuto a identificare l'oggetto e lo scopo della relazione d'affari auspicata dalla controparte. L'estensione delle informazioni da raccogliere, il livello gerarchico per decidere di avviare o proseguire una relazione d'affari e la periodicità dei controlli sono in funzione del rischio rappresentato dalla controparte.

² L'intermediario finanziario deve chiarire le circostanze e lo scopo di una transazione o di una relazione d'affari se:

- a. la transazione o la relazione d'affari appare inusuale, a meno che la sua legalità sia manifesta;
- b. vi sono sospetti che i valori patrimoniali provengano da un crimine, sottostiano alla facoltà di disporre di un'organizzazione criminale (art. 260^{ter} n. 1 CP³⁰) o servano al finanziamento del terrorismo (art. 260^{quinquies} cpv. 1 CP);
- c. la transazione o la relazione d'affari comporta un rischio superiore.

³ Le relazioni d'affari con persone politicamente esposte straniere nonché con persone a esse legate sono considerate in ogni caso come relazione d'affari comportante un rischio superiore.

⁴ Le relazioni d'affari con persone politicamente esposte svizzere o con persone politicamente esposte presso organizzazioni intergovernative, nonché con persone a esse legate sono considerate, connesse con uno o più criteri di rischio diversi, come relazioni d'affari comportanti un rischio superiore.

Art. 9a (nuovo) Ordini di clienti concernenti i valori patrimoniali segnalati

¹ L'intermediario finanziario esegue gli ordini dei clienti che riguardano i valori patrimoniali segnalati secondo l'articolo 9 capoverso 1 lettera a, sempre che non rientrino nell'eccezione di cui al capoverso 2.

² Avverte senza indugio l'Ufficio di comunicazione su ordini di clienti che possono servire:

- a. a vanificare la confisca dei valori patrimoniali segnalati; o
- b. a finanziare il terrorismo (art. 260^{quinquies} cpv. 1 CP³¹).

³ Sospende l'esecuzione degli ordini di cui al capoverso 2 fintanto che l'Ufficio di comunicazione non lo ha informato sul risultato della propria analisi, ma al massimo per cinque giorni feriali a contare dalla sua comunicazione all'Ufficio di comunicazione.

Art. 10 Blocco dei beni

¹ L'intermediario finanziario blocca i valori patrimoniali che gli sono stati affidati e che sono in relazione con la comunicazione di sospetto di cui all'articolo 9, non appena l'Ufficio di comunicazione gli notifica di aver inoltrato la comunicazione a un'autorità di perseguimento penale.

² Protrae il blocco dei beni fino a ricevimento di una decisione della competente autorità di perseguimento penale, ma al massimo per cinque giorni feriali a contare da quando l'Ufficio di comunicazione gli ha notificato di aver inoltrato la comunicazione.

Art. 10a cpv. 1

¹ L'intermediario finanziario non può informare né gli interessati né terzi di aver effettuato una comunicazione in virtù dell'articolo 9 o di aver avvertito l'Ufficio di comunicazione in virtù dell'articolo 9a, fino a quando:

- a. l'Ufficio di comunicazione non gli ha notificato di aver inoltrato o non la comunicazione di cui all'articolo 9 a un'autorità di perseguimento penale;
- b. protrae il blocco dei beni.

Art. 11 Esclusione della responsabilità penale e civile

¹ Chi, in buona fede, effettua una comunicazione in virtù dell'articolo 9 o avverte l'Ufficio di comunicazione in virtù dell'articolo 9a, sospende l'esecuzione di un ordine di cliente in virtù dell'articolo 9a capoverso 2 o procede a un blocco dei beni in virtù dell'articolo 10, non può essere perseguito per violazione del segreto d'ufficio, del segreto professionale o del segreto d'affari, né essere reso responsabile di una violazione di contratto.

² Il capoverso 1 si applica anche agli organismi di autodisciplina che effettuano denunce ai sensi dell'articolo 27 capoverso 4.

Art. 23 cpv. 5 (nuovo)

⁵ L'Ufficio di comunicazione informa l'intermediario finanziario se inoltra o non la comunicazione di cui all'articolo 9 a un'autorità di perseguimento penale.

Art. 29 cpv. 2, 2^{bis} e 2^{ter} (nuovi)

² Le autorità della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni trasmettono all'Ufficio di comunicazione e agli uffici centrali di polizia giudiziaria della Confederazione, su richiesta, tutti i dati di cui necessitano per svolgere le analisi riguardanti la lotta contro il riciclaggio di denaro, i reati preliminari al riciclaggio di denaro, la criminalità organizzata o il finanziamento del terrorismo. Vi rientrano segnatamente informazioni finanziarie, nonché altri dati personali degni di particolare protezione e profili della personalità ottenuti nell'ambito di procedimenti penali, penali amministrativi e amministrativi.

^{2^{bis}} L'Ufficio di comunicazione può, in casi specifici, fornire informazioni alle autorità di cui al capoverso 2, sempre che queste utilizzino tali informazioni esclusivamente per la lotta contro il riciclaggio di denaro, i reati preliminari al riciclaggio di denaro, la criminalità organizzata o il finanziamento del terrorismo.

^{2^{ter}} L'Ufficio di comunicazione può trasmettere alle autorità di cui al capoverso 2 le informazioni provenienti da uffici di comunicazione esteri, ma unicamente con l'esplicito consenso di questi e per gli scopi menzionati al capoverso 2^{bis}.

Art. 34 cpv. 3

³ Il diritto d'accesso delle persone interessate previsto dall'articolo 8 della legge federale del 19 giugno 1992³² sulla protezione dei dati è escluso dal momento in cui è stata effettuata una comunicazione in virtù dell'articolo 9 capoverso 1 fino al momento in cui l'Ufficio di comunicazione informa l'intermediario finanziario in virtù dell'articolo 23 capoverso 5, nonché durante un blocco dei beni di cui all'articolo 10.

Art. 38 (nuovo) Violazione della prescrizione in materia di pagamento in contanti nelle operazioni di vendita

Chi, nella vendita di cose mobili o di un fondo, effettua il pagamento del prezzo di vendita in violazione delle prescrizioni del capitolo 1a, è punito con una pena detentiva fino a un anno o con una pena pecuniaria.

II

¹ La presente legge sottostà a referendum facoltativo.

² Il Consiglio federale ne determina l'entrata in vigore.